



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM)

Classe: LM-77 – SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Sede: Dipartimento di Economia e management – via Cosimo Ridolfi 10 - Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2012/2013

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Fabrizio Bientinesi (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Luca Volterroni (Rappresentante degli studenti)

Sig. Bruno Procopio (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Dr.ssa Paola Ferretti (Docente del Cds)

Dr. Emanuele Vannucci (Docente del Cds)

Dr.ssa Michela Vivaldi (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre: I docenti del Corso di studi, lo sportello stage del Dipartimento di Economia e management, l'Ufficio IRO, la Prof.ssa Pratesi, Delegata dal Rettore alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'Osservatorio Statistico dell'Ateneo nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento inerenti le attività di job placement dell'Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16 dicembre 2014**, attribuzioni incarichi, revisione dei dati disponibili e analisi situazione esistente
- **8 gennaio 2015**, valutazione della procedura in corso: analisi problemi
- **13 gennaio 2015**, valutazione collegiale dei risultati

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **20/01/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dipartimento di Economia e management
Anno Accademico 2014 - 2015

Deliberazione n° 16
Seduta del 20.01.15

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

Ordine del giorno: 6.

Oggetto: Approvazione Rapporto Riesame 2014

Il Presidente illustra il Rapporto di Riesame già inviato per posta elettronica ai membri del Consiglio. Per la parte relativa ai dati di ingresso, percorso e uscita, vengono evidenziati la buona attrattività del corso e i risultati apprezzabili in termini di cfu conseguiti alla fine del I anno. Il Presidente richiama altresì l'attenzione sui nuovi criteri distributivi del FFO, che penalizzeranno le strutture con alte percentuali di studenti fuori corso. Vengono rilevati ancora problemi di omogeneità e fruibilità dei dati forniti dalle strutture centrali, che verranno richiamati in un apposito report. Per la parte seconda del Rapporto, vengono evidenziati i risultati altamente soddisfacenti riguardanti i giudizi degli studenti sia sul corso in generale che sui singoli insegnamenti, con due eccezioni, per le quali il Presidente si attiverà nel più breve tempo possibile. Come obiettivo viene anche indicato la creazione di un syllabo di conoscenze indispensabili, come suggerito durante una delle riunioni dei tre percorsi formativi del cds. Risultati altrettanto soddisfacenti riguardano la terza parte del rapporto, riguardante l'accompagnamento al mondo del lavoro. Il placamento ha buoni livelli, anche considerata la congiuntura, e i giudizi dei laureati su competenze e formazione in rapporto alle richieste delle professioni sono positivi. Per migliorare ancora il contatto con le possibilità realtà occupazionali viene proposta la formazione di una apposita "Commissione stage" formata dai proff. Mariani, Quirici e Vannucci.

Concluso il quadro descrittivo, il Presidente ringrazia vivamente la prof.ssa Ferretti e il prof. Vannucci per l'impegno e mette in approvazione il Rapporto di Riesame.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.


Il Segretario
(Dott.ssa Paola FERRETTI)


Il Presidente
(Prof. Fabrizio BIENTINESI)

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Invio all'amministrazione di richieste e suggerimenti riguardanti i dati mancanti e/o poco chiari, richieste di maggiore specificazione, suggerimenti per migliorare la comunicazione tra i corsi di laurea e gli uffici statistici/presidio della qualità

Azioni intraprese: Sono stati preparati: 1) una richiesta dettagliata per gli uffici statistici dell'amministrazione centrale sui dati mancanti o carenti e sulle domande da inserire eventualmente nei questionari di valutazione.; 2) suggerimenti per il presidio di qualità per migliorare la comunicazione con i gruppi di riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata effettuata.

Obiettivo n.2: Rendere più veloci e trasparenti le procedure di valutazione per l'ammissione.

Azioni intraprese: Grazie all'impegno della Commissione pratiche studenti, è stato varato e reso pubblico sul sito del Corso un calendario con le scadenze per la valutazione delle pratiche per l'ammissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata completata.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati relativi al corso "Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari" (BFAMF) risente della breve serie storica disponibile in quanto l'attivazione risale all'A.A. 2012/13 e, pertanto, al 30 settembre 2014, data dell'ultimo report disponibile, si hanno solo 2 dati relativi alle iscrizioni al I anno e addirittura un solo dato relativo agli iscritti del II anno e ai laureati.

Come già segnalato nel rapporto di riesame dello scorso anno, anche tra le azioni richieste all'amministrazione centrale, il fenomeno delle preiscrizioni e delle iscrizioni con debiti formativi, cause di modifica del numero degli iscritti di una coorte, anche a distanza di un anno di calendario, rende non del tutto chiara l'interpretazione di alcuni dati del report che utilizziamo (l'ultimo disponibile relativo ai dati al 30 settembre 2014).

Comunque, affidandoci ai dati del report si rileva una crescita da 123 a 138 iscritti dall'A.A. 2012/13 all'A.A. 2013/14 con una maggioranza di studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Scienza dell'Economia e della gestione aziendale (precedentemente in Classe 17, adesso in Classe L-18) che copre circa il 65% del totale per entrambe le coorti. Per entrambi gli A.A. considerati, il complemento, intorno al 35%, è rappresentato dagli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze Economiche (precedentemente in Classe 28, adesso in Classe L-33), mentre per l'A.A. 2013/14 si ha un residuo di circa il 2% proveniente da Filosofia e Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Si registra una sostanziale costanza del voto di laurea triennale degli iscritti, con il valore modale che scende dalla classe 96-100 dell'A.A. 2012/13 (23,3%) alla classe 91-95 dell'A.A. 2013/14 (24,4%) ma con una crescita dal 10% al 13,3% degli iscritti con 110 di voto di uscita dalla triennale.

Riguardo all'ateneo di provenienza si sottolinea che circa il 70% proviene da quello pisano, quello fiorentino passa dal 4,1% al 6,6% e si ha una buona attrattività anche da atenei del sud Italia con la "punta" Palermo che passa dal 4,9% addirittura all'8% per l'A.A. 2013/14.

Si registra una diminuzione degli iscritti dal “bacino locale” di Pisa, Livorno, Lucca, dal 48% al 36% e una diminuzione anche degli studenti stranieri da circa il 5% a circa il 2%. L’incidenza dei maschi sale dal 50% al 63% con ovvia conseguenza su quella femminile.

Riguardo alla progressione di carriera, si hanno dati relativi al I e II anno della coorte 2012/13 e solo del I anno di quella 2013/14. I dati di questa sezione del report non risultano perfettamente confrontabili ai dati delle iscrizioni descritti precedentemente e la spiegazione potrebbe risiedere proprio nel fenomeno delle preiscrizioni e delle iscrizioni con debiti formativi, la cui interpretazione non è chiara in termini di coorte di appartenenza.

Per la coorte 2012/13 si rileva che è transitato al II anno il 92,8% degli iscritti al I e tutte le altre percentuali sono piuttosto esigue: gli abbandoni 3,1%, i trasferimenti verso altri corsi dell’Ateneo 1%, verso corsi di altri Atenei 1%, altro 2,1%.

Il dato del 32,2% di studenti della coorte del 2012/13 non ancora iscritti al II anno, sembra possa essere del tutto spiegato dalla tempistica del report (il 30 settembre 2014) e che si possa notevolmente ridurre in report successivi in cui più iscrizioni si saranno certamente completate.

Riflessione simile per il 23,1% di studenti della coorte del 2013/14 che alla stessa data del 30 settembre 2014, non risultano ancora iscritti al I anno.

Relativamente a questa seconda coorte si registra un leggero incremento dal 3,1% al 4,3% di abbandono.

Riguardo al tasso di “attività” degli studenti del corso BFAMF si segnala che per entrambe le coorti la percentuale di studenti che consegue CFU nel I anno è del 90% sul totale degli iscritti e che la media di CFU conseguiti sempre nel I anno è stabile intorno a 40.

Per gli studenti del II anno, quelli della coorte 2012/13, tali indicatori salgono addirittura al 99%, cioè solo 1 studente su 100 del II anno non ha conseguito CFU, e a circa 80 CFU rammentando sempre che la fotografia è al 30 settembre 2014 e che, quindi, gli appelli del II anno per tale coorte non sono ancora terminati.

Il numero dei CFU superati va ovviamente rapportato al totale dei CFU conseguibili nel I anno, 60, e nel II anno, 120. Per i dati appena illustrati tali rapporti sono tutti intorno al 66%, ovvero ai 2/3 del totale.

Il voto medio riportato è di 26,4 per il I anno della coorte 2012/13 e sale a 27,2 per la coorte 2013/14. La coorte 2012/13 è stabile anche per i voti riportati nel II anno che si attestano a 26,4.

La coorte 2012/13 ha prodotto 12 laureati al 30 settembre 2014, il 13,3% del totale degli iscritti al II anno che dai dati del report risulta pari a 90 unità.

Il voto medio di laurea è altissimo e si attesta addirittura a 109,3.

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI non trattati sopra

1. Come segnalato nello scorso rapporto di riesame, i dati che sono messi a disposizione dall’Ateneo non sono completamente adeguati alle analisi richieste, probabilmente perché la procedura di valutazione è relativamente nuova, quindi la raccolta dei dati si sta adeguando e questo processo richiede tempo. Per far comprendere le proprie necessità agli uffici che raccolgono i dati si prevede come intervento correttivo l’invio all’amministrazione di una serie di suggerimenti e richieste che sono stati messi in evidenza dalla discussione all’interno del gruppo di riesame (vedi obiettivo n° 1 - quadro 1C).

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: invio all'amministrazione di richieste e suggerimenti

Viene rinnovato l'invio all'amministrazione di segnalazioni riguardanti i dati mancanti e/o poco chiari e suggerimenti per migliorare la comunicazione tra i corsi di laurea e gli uffici statistici/presidio per la qualità

Azioni da intraprendere: Preparare una richiesta dettagliata da inviare agli uffici statistici dell'amministrazione centrale sui dati mancanti o carenti necessari per la compilazione del Rapporto di riesame e su eventuali altre domande da includere nel questionario di valutazione che gli studenti compilano o in altro questionario; invio al presidio per la qualità di suggerimenti per migliorare la comunicazione in modo da rendere più agevole ai gruppi di riesame i vari adempimenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La richiesta verrà compilata dal Presidente del gruppo di riesame; non sono necessarie risorse perché i dati sono già stati discussi nel gruppo di riesame; scadenza: tre mesi; responsabilità: Presidente gruppo riesame

Obiettivo n. 2: Controllo dei cfu sostenuti nel primo anno

Azioni da intraprendere: Anche tenuto conto dei nuovi criteri per la distribuzione del FFO, verranno sottoposti a monitoraggio periodico il numero di cfu sostenuti dalle coorti nei due anni del corso, al fine di individuare con tempestività le eventuali criticità nel percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il monitoraggio sarà svolto dal Gruppo di riesame, con scadenza quadrimestrale, in coordinamento con le segreterie didattiche e gli uffici dell'amministrazione centrale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riunione di coordinamento per monitoraggio continuo eventuali problemi o criticità.

Azioni intraprese: Le riunioni si sono svolte sulla base dei singoli percorsi.

Il coordinamento del percorso "Corporate finance e banking" è affidato al prof. Barontini e alla prof.ssa Bruno. La riunione si è svolta il 22 luglio 2014 e ha stabilito di provvedere all'individuazione di un syllabo di conoscenze necessarie e degli insegnamenti destinati a offrirle.

Il coordinamento del percorso "Finanza aziendale e mercati finanziari" è affidato alle proff.sse Mariani e Ruiz. La riunione svoltasi il 18 settembre non ha evidenziato particolari elementi di criticità.

Il coordinamento del percorso "Intermediari mobiliari e assicurativi", affidato alla prof.ssa Quirici e al prof. Vannucci, non ha evidenziato particolari criticità.

I verbali delle tre riunioni sono in allegato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata completata. Si tratta comunque di azione correttiva permanente.

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Premessa

I dati derivabili dai questionari di valutazione degli insegnamenti forniti dagli studenti rappresentano una realtà ormai consolidata, che permette, al contrario di altri elementi di analisi, un confronto intertemporale affidabile.

Per l'a.a. 2013-2014, tuttavia, occorre segnalare che esso è stato l'anno di avvio per la rilevazione delle opinioni in modalità on-line. Tale circostanza ha determinato una sensibile riduzione dei dati disponibili, in termini sia di numero di valutazioni per ciascun insegnamento, sia di copertura della totalità degli insegnamenti impartiti nell'ambito del Corso di Laurea. Riguardo a quest'ultimo aspetto si fa presente infatti che gli insegnamenti che hanno ricevuto le valutazioni sono 15, a fronte di un totale di 29 corsi offerti dal Corso di Laurea, evidenziando così un tasso di risposta pari al 51,7%. Per i prossimi anni ci attendiamo un incremento di tale percentuale, in virtù delle iniziative di sensibilizzazione nei confronti degli studenti adottate a livello di Ateneo e di singolo Dipartimento.

Nell'analizzare i risultati dei questionari disponibili, il gruppo di riesame ha deciso di focalizzare l'attenzione sui risultati peggiori, al fine di cogliere le principali criticità e individuarne prontamente la correzione.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione complessiva

Le opinioni espresse sugli insegnamenti si riferiscono al periodo di osservazione compreso tra novembre 2013 e luglio 2014.

Le valutazioni complessive sul Corso di Laurea non evidenziano aree di particolare debolezza, visto che la generalità dei quesiti presenta una media $\geq 3,0$. Leggermente al di sotto (pari a 2,9) risulta l'area B3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). Si attesta a 2,6 invece il valore riferito alla domanda B2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?); da notare comunque che esso coincide con il dato riportato dall'intero Dipartimento di Economia e Management.

Nessun suggerimento ai fini del miglioramento della didattica presenta valori significativi. Il più elevato riguarda il "miglioramento del materiale didattico" (68 voti su 212), seguito, con 56 voti, dall'

“inserimento di prove intermedie”.

Valutazione dei singoli insegnamenti

L'area che più frequentemente presenta valori inferiori a 3 è quella relativa alla proporzionalità tra carico di studio e cfu (B2). Sono cinque infatti gli insegnamenti (su complessivi 15 valutati) per i quali il quesito presenta un punteggio oscillante tra 2 e 2,4; quattro dei cinque insegnamenti sono stati svolti nel primo semestre.

Nel caso di un solo insegnamento del secondo semestre è stato evidenziato un valore pari a 2,0 per il quesito sull'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (B8).

Due insegnamenti mostrano criticità evidenti su differenti aree di valutazione. In un caso ricorrono i quesiti già richiamati sopra (B2 e B8), ai quali se ne aggiungono altri con punteggi compresi tra 1,7 e 2,3, tra cui segnaliamo in particolare quello relativo all'adeguatezza del materiale didattico ai fini dello studio della materia (B3). Nell'altro caso i valori oscillano tra 1,7 e 2,4 e le aree riguardano per lo più il rapporto docente-aula.

Rispetto a questi due corsi il Presidente del Corso di laurea si attiverà in maniera opportuna. Il Presidente sottolinea che rimane personalmente contrario alla divulgazione *urbe et orbi* dei risultati dei questionari di valutazione dei docenti. Questa posizione è peraltro condivisa dal gruppo di riesame.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Intervento presso docenti titolari dei corsi con valutazioni insufficienti

Azioni da intraprendere: Il presidente del corso contatterà i colleghi che hanno ottenuto valutazioni negative in aree chiave dei questionari, al fine di individuarne le cause e individuare un percorso di monitoraggio che porti al miglioramento delle valutazioni stesse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la responsabilità è del Presidente del corso e l'azione verrà effettuata nelle prossime settimane.

Obiettivo n. 2: Individuazione di un sillabo di conoscenze necessarie

Azioni da intraprendere: Viene recepita l'indicazione proveniente dai coordinamenti di percorso, ai quali verrà affidato l'incarico di stilare un sillabo di conoscenze necessarie e indispensabili per l'ingresso nel cds, al fine di sostenere il percorso degli studenti, anche in relazione a quanto notato all'obiettivo 1-c-2.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Per la preparazione del sillabo i responsabili dei coordinamenti di percorso sono chiamati raccogliere le proposte dei singoli percorsi (cfr. anche l'obiettivo 2-a-1). L'azione verrà coordinata dal Presidente del gruppo di riesame

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Predisposizione e distribuzione di un questionario per valutare l'efficacia degli stage

Azioni intraprese: I questionari sono stati distribuiti agli studenti e ai tutor aziendali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è in corso. Trattandosi di una iniziativa permanente, non è prevista una scadenza. Le informazioni ottenute saranno quindi integrati nei prossimi rapporti di riesame

Obiettivo n. 2: Proposta di coordinare meglio le attività di 1) Cds, 2) Dipartimento e 3) Ateneo volte a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il punto 1) di cui sopra, l'azione è confluita nell'obiettivo 3-c-1.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati dell'analisi "Stella" di Ateneo sull'indagine a un anno dalla laurea si riferiscono al 2012, quindi tengono in considerazione di due corsi di laurea, "Banca, borsa e assicurazioni" e "Finanza aziendale" poi confluiti nell'attuale corso di laurea in "Banca, finanza aziendale e mercati finanziari". Con una considerazione già applicata nel precedente riesame, si ritiene che, dal momento che i tre percorsi dell'attuale CdL ricalcano in qualche misura i due corsi di laurea soppressi, si possa ragionevolmente estendere in qualche modo le conclusioni basate su questi dati alla situazione odierna.

Per quanto riguarda il corso di "Banca, borsa e assicurazioni", i dati riguardano sia il corso ex DM 509 sia quello ex DM 270. Nel primo caso gli intervistati sono 17 su 30 laureati, quindi il 56,7%, una percentuale non elevatissima ma che comunque garantisce una significatività non trascurabile, con una netta prevalenza del genere femminile, per quasi 2/3. Il voto di laurea risulta molto alto, con nessun voto inferiore al 101 e il 94% di voti nel range massimo, 106-110 e lode. Solo il 35% si laurea in corso, anche se il ritardo nel conseguimento del titolo rimane confinato al periodo massimo di 6 mesi (41,2%). L'indagine rivela come il placement del corso sia decisamente buono, con una media del 76,5% che vede, come in passato, una percentuale più alta per i maschi che per le femmine (83,3% contro il 72,7). Il 92,3% degli intervistati risulta avere un impiego a tempo pieno, un dato davvero molto buono, anche se, coerentemente con gli attuali orientamenti del mondo del lavoro la percentuale di occupati a tempo indeterminato è "solo" del 15,4% pari a quella dei lavoratori autonomi e meno della metà di quelli a tempo determinato (38,5). Si conferma il ruolo della famiglia di origine: il 100% dei provenienti da famiglie di livello sociale alto ha un'occupazione, contro il 50% dei provenienti da famiglie di livello sociale medio-basso. Appare molto alto il range delle retribuzioni, con il 50% del campione con uno stipendio compreso fra 1501-1750 €. Per contro, appare negativa la valutazione della formazione e delle competenze rispetto all'ambito lavorativo: rispettivamente il 61,6% e 53,9% li giudica poco o per nulla adeguati, anche se il 69% si dichiara soddisfatto del proprio lavoro. Il corso di "Banca, borsa e assicurazioni" ex 270 presenta, insieme a dati sostanzialmente assimilabili, alcune specificità di non agevole lettura. In modo particolare, variano decisamente: 1) la percentuale di coloro che dichiarano di ricevere uno stipendio compreso fra 1501-1750 €, pari al 12,5%; 2) aumenta decisamente la percentuale che ritengono buona la corrispondenza fra competenze acquisite e ambito lavorativo, pari al 66,7% (55,6% per la formazione).

Il corso di "Finanza aziendale" (ex 509), con 16 interviste su 23 laureati, presenta una percentuale più alta

(il 69,5%) di interviste sul totale dei laureati. La quota di laureati con un ritardo superiore ai 6 mesi in questo caso è decisamente superiore (il 50% contro il 23,5%). Un elemento che andrà attentamente comparato, una volta ottenuti i dati per l'attuale CdL, con i questionari per i fuori corso, anche alla luce dei nuovi criteri distributivi del FFO. Si nota una percentuale più bassa di coloro che hanno un posto di lavoro nella fascia di età 25-27 (il 50%, contro il 73% di BBA) e risulta ancora più evidente l'influenza delle posizioni di partenza, con ben il 100% dei laureati di provenienza sociale bassa che non lavorano né studiano. Il 66% degli occupati ha una posizione dipendente, equamente divisa fra tempo determinato e tempo indeterminato. Nessuno degli intervistati si colloca nella fascia superiore ai 1.500 € mensili, con una significativa differenza fra maschi e femmine, con le seconde che solo in 1/3 dei casi si collocano nella fascia 1.251-1500 € e per ben 2/e nella fasce inferiori ai 1.000 €. Buono il giudizio sulla validità dei corsi rispetto all'ambito lavorativo, che viene giudicato positivo nel 66,7% dei casi per le competenze e addirittura nell'83,3% per la formazione. Lo stesso per la soddisfazione per il lavoro ottenuto, che ha giudizi positivi 66,7% degli intervistati. I questionari per il corso "Finanza aziendale" ex-270 sono in numero esiguo, 7, e non alterano i dati precedentemente analizzati.

Per quanto riguarda l'indagine sull'opinione dei laureati, si dispone in questo caso dei dati riguardanti il corso di laurea attuale. Il 73% delle rilevazioni ha seguito più dei ¾ dei corsi offerti, valutando come adeguate le aule nel 76,3% dei casi, così come la biblioteca, che raccoglie un 87% di giudizi positivi. Un giudizio peggiore viene invece espresso per le aule di sostegno (laboratori e altro), considerate insoddisfacenti nel 40% dei casi, ma con più deciso apprezzamento delle aule informatiche (76,3%). Il gradimento del corso di laurea appare nel complesso, più che soddisfacente, con un apprezzamento pari all'81,5% e un tasso di coloro che si riscriverebbero allo stesso corso del 68,4%. Per un confronto, i tassi di apprezzamento e di possibile re-iscrizione per i due corsi di "Banca, borsa e assicurazioni" e di "Finanza aziendale" erano: i primi rispettivamente dell' 82,3% e 81,5%; per i secondi 64,7% e 68,4%.

I docenti si sono attivati per preparare seminari e ottenere stage, nell'ottica di adeguare la formazione degli studenti alle esigenze professionali continuamente cangianti. In particolare sono stati inseriti, nell'ambito dei propri corsi, con la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro: dalla prof.ssa Mariani "Sofidel, la crescita del Gruppo incontra le operazioni di M&A. Il Caso LPC", "Ristrutturazione del debito del gruppo Risanamento SpA: caratteristiche e complessità", "Fiscalità internazionale: paradisi fiscali e frodi carosello", "Business Plan": piano di collaborazione fra le aziende "Pertici Industries", "Wi-Tech"; "Femme by Michele Rossi", "Michie Mouse Center Viareggio" e 14 studenti del cds; dalla prof.ssa Ruiz "Costruzione e valutazione dei portafogli. Dalla teoria alla pratica", con il dott. Fabrizio Valdrighi, client manager di Azimut Global Advisory; dal prof. Spataro "Comprendere le prospettive e i limiti della previdenza complementare in Italia", con personale della società "Generali".

I questionari per il monitoraggio degli stage esaminati sono stati 4: in tutti i casi sia i giudizi degli studenti che dei tutor sono stati ampiamente positivi.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Creazione di una Commissione stage

Azioni da intraprendere: Per seguire in maniera ancora più efficace la ricerca e l'organizzazione dei percorsi di stage, è stata creata una "Commissione stage" per coordinare e potenziare: 1) la ricerca di stage per gli studenti a livello di Cds; 2) i contatti con gli organismi dell'amministrazione centrale deputati a questa area.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La "Commissione stage" sarà formato dal Presidente del CdL e dalle prof.sse Mariani e Quirici. Verrà pubblicato un report quadrimestrale destinato a essere divulgato nei Consigli di CdL e allegato alla procedura di riesame.

FONTE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it/index.php> del sito di Ateneo
- Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2011/12, 2012/13 e 2013/14 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo> con accesso tramite PW
- Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella consultabile alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/indaginat/index.htm> e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- SUA CdS

Allegati

Dipartimento di Economia e Management

Corso di Laurea Magistrale in BFAMF

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO PERCORSO "INTERMEDIARI FINANZIARI E MERCATI"

OGGETTO: Riunione di coordinamento degli insegnamenti del PERCORSO "INTERMEDIARI FINANZIARI E MERCATI" del CdLM in BFAMF

Il 09 OTTOBRE 2014, alle ore 11:00, presso l'Aula Master dell'ex Dipartimento di Economia Aziendale, si sono riuniti i docenti dei diversi insegnamenti inseriti nell'ambito del percorso "INTERMEDIARI FINANZIARI E MERCATI" del CdL Magistrale in BFAMF ai fini del coordinamento dei relativi programmi.

Presenti: Prof.ssa Maria Laura Ruiz (Presidente del CdLM)
Dott.ssa Antonella Cappiello
Dott.ssa Maria Cristina Quirici
Dott.ssa Franca Orsi
Dott. Emanuele Vannucci

Assenti Giustificati: Dott.ssa Maria Gagliardi

Assume la funzione di Presidente della riunione la Prof. Ruiz, quella di segretario la Dott.ssa Quirici.

Prende la parola la Prof.ssa Ruiz invitando a rilevare eventuali problematiche di coordinamento degli insegnamenti in oggetto. La Dott.ssa Quirici rileva come la tematica dei Fondi pensione sia tratteggiata nell'ambito del proprio corso di "Economia e strategie del mercato mobiliare" in modo diverso da quanto fatto dal Prof. Spataro nel corso di "Economia del risparmio e della previdenza" (nel primo sono analizzate le scelte possibili alla luce dell'evoluzione normativa da parte dei singoli soggetti (lavoratori e no), con i relativi riflessi anche in termini fiscali, mentre il Prof. Spataro tratteggia in termini macroeconomici i diversi sistemi previdenziali posti in essere non solo nel nostro paese, ma anche in alcuni Paesi esteri).

Poiché da una breve discussione emerge che non si rilevano problematiche in termini di coordinamento dei diversi insegnamenti del percorso, la Prof. Ruiz dichiara sciolta la riunione alle ore 11.45.

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO PERCORSO FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

Il giorno 18 settembre alle ore 10 si è tenuta la riunione di coordinamento per il percorso di Finanza Aziendale e Mercati finanziari. Hanno partecipato Prof. Ruiz, Dott. Mariani, Dott. Orsi, Prof. Bientinesi.

Dall'analisi dei programmi pervenuti non sono evidenziabili elementi di sovrapposizione.

La prof. Ruiz fa presente che comunque potrebbe essere utile anche un feedback da parte degli studenti ma fino al mese di novembre i rappresentanti non saranno operativi.

La prof. Ruiz espone alcuni punti evidenziati l'anno precedente ed in particolare:

- i rilievi evidenziati dal Prof. Barontini in merito alla necessità che l'esame di Valutazione di azienda dovesse essere svolto prima degli insegnamenti di finanza in quanto necessario per lo svolgimento degli insegnamenti successivi. Per motivi organizzativi l'insegnamento di Valutazione di Azienda non può essere spostato al I semestre.

- sarebbe opportuno indicare al prof. Cambini tematiche sulle quali sviluppare applicazioni pratiche. Verificare anche la possibilità di utilizzo del programma Datastream.

Il prof. Vannucci ha fatto sapere che nell'ambito del corso di matematica tenuto in inglese probabilmente 3-4 studenti (su 9) potessero essere di BFAMF.

La prof. Ruiz sollecita i colleghi ad attivarsi per individuare occasioni di stage per gli studenti. Al momento sono pochi gli studenti che riescono a svolgere uno stage, mentre è un'attività che viene spesso richiesta.

All'interno del corso di laurea al momento è in corso il progetto Business Plan in Progress, un'esperienza attiva degli studenti che stanno svolgendo 4 BP con le imprese. Il progetto si concluderà il 17 ottobre ed il 20 vi sarà una prima verifica con la presentazione di alcuni elevator pitch alla presenza di Stefano Luisotti, della Welcome Italia, che ha sponsorizzato il lavoro. La dott. Mariani sta valutando quale evento organizzare per diffondere i risultati tra gli studenti e tra i colleghi.

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO PERCORSO "CORPORATE FINANCE AND BANKING"

I Docenti del corso di Laurea Magistrale in BANCA, FINANZA AZIENDALE e MERCATI FINANZIARI si riuniscono il giorno **22.07.2014** dell'anno 2014 nella sala MASTER del Dipartimento di Economia e management, composto come di seguito indicato,

Presenti: Ruiz, Barontini, Bruno, Ferretti, Gonnella, Quirici

I docenti si riuniscono per discutere sugli aspetti di coordinamento tra i diversi insegnamenti contemplati nel percorso di "Corporate finance and banking" del CDLM in BFAMF.

Aprè la discussione la Prof. Ruiz che fa presente al Consiglio la necessità di individuare eventuali criticità da sottoporre ad azioni di miglioramento relativamente ai contenuti e all'organizzazione degli insegnamenti del CDLM, così come richiesto dalla SUA, sottoposta a revisione annuale.

Il prof. Barontini prende la parola evidenziando lacune conoscitive dei laureandi del CDLM relativamente all'utilizzo di dati per l'elaborazione di casi aziendali, presentando in sede di laurea tesi affrontate alla stessa stregua di un corso triennale. Chiedeva pertanto ai docenti presenti se le materie di insegnamento previste nel percorso forniscano adeguati strumenti per consentire al discente l'elaborazione di dissertazioni più adeguate al percorso formativo di II livello.

Al riguardo sottoponeva ad essi la valutazione dei contenuti di talune materie di insegnamento, contemplate nel percorso, da orientare maggiormente verso una impostazione di natura quantitativa volti a supportare l'interdisciplinarietà tra gli insegnamenti. In particolare chiede un maggior coordinamento tra l'esame di "Metodi computazionali" con "Finanza per l'innovazione", e che sia affrontata nel corso di "Strategie per i mercati Mobiliari" anche l'analisi fondamentale.

Alla discussione partecipa attivamente l'aula, che si accorda con quanto esposto dai proff. Ruiz e Gonnella di stabilire al più presto un incontro, esteso anche agli studenti inseriti nella SUA, allo scopo di definire quanto segue:

- un syllabo degli argomenti di base richiesto dal CDLM in termini di conoscenze minime;
- individuare i docenti che abbiano specialità per affrontare tali contenuti;
- coinvolgere gli studenti per tener conto della loro opinione sul CDLM, al fine di implementare azioni correttive e di miglioramento.

La riunione si conclude alle ore 12.30